

DOCUMENTO ANNUALE DI ANALISI DEI RISULTATI RELATIVI ALLA DIDATTICA, ALLA RICERCA ED ALLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE, ALL'ASN, AL RECLUTAMENTO E AGLI INDICATORI ANVUR

Anno 2024

Dipartimento di Matematica

A. DESCRIZIONE DELLA AQ DEL DIPARTIMENTO

Descrizione della struttura, dei processi, degli obiettivi e delle eventuali revisioni della AQD

Il Dipartimento di Matematica (DM) è diretto dalla Prof.ssa Anna Maria Candela e coordinato dalla Dott.ssa Claudia Siculo. In data 31/12/2024 al DM afferivano 47 docenti (9 PO, 25 PA, 5 RTI, 5 RTDb e 3 RTDa) e 17 unità di personale tecnico-amministrativo (PTA) a supporto delle attività amministrative, didattiche, gestionali e di ricerca, distribuite tra le varie Unità Organizzative (U.O.) del DM.

In tale data, erano in atto tre concorsi per RTDb (tutti di SSD diversi) e tre procedure di chiamata nel ruolo di professore di II fascia tutte concluse nella prima metà del 2025.

Il DM è la struttura didattica di riferimento di due Corsi di Studio (CdS), il Corso di Laurea in Matematica (L-35) e il Corso di Laurea Magistrale in Matematica (LM-40), gestiti dal Consiglio di Interclasse in Matematica (CIM) e coordinati dalla Prof.ssa Silvia Cingolani. Inoltre, il DM concorre alla sostenibilità del Corso di Laurea Magistrale in Data Science (LM-DATA), che afferisce al Dipartimento di Informatica, e garantisce la copertura di insegnamenti di carattere matematico impartiti in altri 19 CdS di UNIBA.

Dal 2014 il DM concorre alla sostenibilità del curriculum Matematica del Dottorato di Ricerca in Informatica e Matematica (Coordinatrice Prof.ssa Francesca Mazzia e sede amministrativa presso il Dipartimento di Informatica) e dal 2023 aderisce al corso di Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale in *Learning Sciences and Digital Technologies* (Coordinatore Prof. Pier Cesare Rivoltella e sede amministrativa presso l'Università di Modena e Reggio Emilia). Sebbene il DM non sia sede amministrativa del Dottorato di Ricerca in Informatica e Matematica, due docenti afferenti al DM fanno parte della Commissione per l'Assicurazione della Qualità del Dottorato in Informatica e Matematica per la gestione del curriculum Matematica (<https://dottorato.di.uniba.it/?Quality Assurance Group %28in Italian%29 Commissione AQD>).

Il DM fa parte della Scuola di Scienze e Tecnologie di UNIBA (<https://scuolascienzeetecnologie.uniba.it/>), attualmente presieduta dal Prof. Fabio Mavelli, la cui Commissione Paritetica docenti-studenti, nell'ambito delle sue competenze di garanzia del processo di Assicurazione della Qualità (AQ) e di autovalutazione, si esprime anche in merito al DM e ai CdS a esso afferenti. Il sistema di AQ del DM prevede, quindi, il coinvolgimento della Scuola di Scienze e Tecnologie e della sua Commissione Paritetica docenti-studenti, di cui sono componenti, per il DM, un docente e uno studente per la L-35 e un docente e uno studente per la LM-40 (<https://scuolascienzeetecnologie.uniba.it/organizzazione-2/la-scuola-di-scienze-e-tecnologie/la-commissione-paritetica/>).

La struttura di AQ del DM prevede, oltre agli Organi statutari, cioè il Consiglio, la Diretrice e la Giunta, anche Commissioni/Gruppi/Comitati di Dipartimento i cui componenti sono solitamente nominati a inizio anno accademico (per l'A.A. 2023/24, cf. punto 8 dell'OdG del [CDM del 19.10.2023](#)).

Alcune Commissioni/Gruppi hanno un ruolo di gestione e pianificazione (Commissione Centro di Calcolo, Commissione Orario delle Lezioni e Utilizzo delle Aule, Commissione Pagina WEB, Commissione Social, Commissione Spazi, Gruppo Superutenti IRIS) e prevedono due o più docenti, tra cui una Coordinatrice/un Coordinatore, e uno o più PTA.

Ci sono, inoltre:

- la Commissione Didattica, cui ruolo principale è la predisposizione della proposta dei carichi didattici per i docenti del DM a copertura dell'offerta formativa non solo dei CdS afferenti al DM (L-35 e LM-40), ma anche

- degli insegnamenti di carattere matematico per CdS afferenti ad altri dipartimenti UNIBA;
- la Commissione Rapporti con l'Esterno, cui ruolo principale è curare i rapporti con gli stakeholder con l'obiettivo di: sottoscrivere accordi con scuole primarie e secondarie nell'ambito di Progetti di potenziamento della Matematica (Primaria con potenziamento in Matematica, Media Matematica, Liceo Matematico), sottoscrivere accordi per lo svolgimento di Tirocini Formativi, creare una rete di contatti sul territorio per favorire il Job Placement dei laureati in Matematica;
 - la Commissione Risorse Umane, cui ruolo principale è la predisposizione della proposta di assegnazione ai SC/SSD (D.M. 855/2015) dei posti di docente (professore/ricercatore) di cui si richiede la messa a concorso; mentre hanno un compito valutativo:
 - la Commissione Valutazione per l'Attribuzione degli Scatti Biennali e Triennali (nominata per anno solare);
 - il Comitato di Valutazione della Ricerca.

Sono inoltre nominati referenti/delegati di Dipartimento all'interno di gruppi di lavoro di Ateneo (per il Job Placement, il C.A.O.T., la Task Force Erasmus, Internazionalizzazione), per le politiche sulla Parità di Genere (un docente e un PTA), per il PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) e, in particolare, sono nominati un Delegato alla Ricerca e un Delegato alla Terza Missione.

L'elenco delle Commissioni e degli incarichi assegnati è costantemente aggiornato o a seguito di dimissioni oppure per sopravvenute esigenze del DM e/o richieste da parte dell'Ateneo (la pagina web dedicata è <https://www.dm.uniba.it/it/dipartimento/organizzazione/commissioni-comitati-e-incarichi>). Infatti, con delibera del [CDM del 22.02.2024](#) (cf. punto 8 dell'OdG) è stata introdotta una nuova delega per la gestione degli spazi mentre con delibera del [CDM del 23.05.2024](#) (cf. punto 7 dell'OdG) è stato nominato un Referente del Dipartimento di Matematica per il Dottorato di Ricerca in Informatica e Matematica e inoltre, come previsto dalle "Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti" redatte dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) (https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/lg_pqa_2023/lg_aq_dip.pdf), è stato istituito il Comitato di Valutazione della Ricerca e Terza Missione (CVR-TM), che, composto da referenti o delegati e da rappresentanti degli studenti, ha il compito di proporre le azioni da svolgere, nonché curare il processo periodico di monitoraggio dei risultati ottenuti e di miglioramento dei processi dipartimentali.

In ottemperanza alla struttura organizzativa prevista da UNIBA, anche il PTA del DM è suddiviso in 5 Unità Operative (U.O.) a seconda delle mansioni/attività da svolgere:

- U.O. Contabilità e attività negoziali;
- U.O. Didattica e servizi agli studenti;
- U.O. Laboratorio informatico;
- U.O. Ricerca e Terza Missione;
- U.O. Servizi generali, logistica e supporto informatico

(per tutti i dettagli, cf. <https://www.dm.uniba.it/it/dipartimento/organizzazione/unita-operative>).

Come previsto dalle Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti ([LG-AQD](#)), il DM predispone e aggiorna, secondo le tempistiche stabilite dal Rettore, dal Direttore Generale e dagli Organi di Governo e/o, per quanto di competenza, dal PQA, i documenti di Programmazione Triennale del Dipartimento e i relativi Documenti di Monitoraggio e Rendicontazione e analisi dei risultati, instaurando un processo sistematico e continuo per la gestione e il miglioramento della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e dell'impatto sociale, garantendo la conformità alle linee guida dell'Ateneo, la coerenza con i Documenti di Programmazione di Ateneo e il rispetto delle aspettative degli stakeholder interni ed esterni.

Tutti i documenti, dopo essere stati adottati dal Consiglio di DM, sono pubblicati sul sito del Dipartimento (<https://www.dm.uniba.it/it/assicurazione-della-qualita>). In questo processo svolgono un ruolo fondamentale il CVR-TM e la Commissione Rapporti con l'Esterno.

Per l'AQ dei due CdS afferenti al DM (L-35 cf. <https://www.uniba.it/it/corsi/matematica-l35/corso/assicurazione-della-qualita/il-sistema-di-assicurazione-della-qualita-del-corso-di-studio>, LM-40 cf. <https://www.uniba.it/it/corsi/matematica-lm40/corso/assicurazione-della-qualita/il-sistema-di-assicurazione-della-qualita-del-corso-di-studio>), il DM collabora con il Consiglio di Interclasse in Matematica (CIM), supporta tutte le attività che vengono messe in atto per operare un miglioramento continuo dell'offerta formativa attraverso il dialogo con studentesse e studenti e con gli stakeholder del mondo del lavoro e beneficia delle attività di monitoraggio e valutazione dei processi formativi condotte dalla Commissione Paritetica docenti-studenti della Scuola di Scienze e Tecnologie, la cui Relazione annuale analizza processi e attività di AQ anche

dei corsi di studi afferenti al DM (<https://scuolascienzeetecnologie.uniba.it/attiamministrativi/documenti/commissione-paritetica>).

Il 27 gennaio 2025 il DM è stato oggetto di un'audizione del Nucleo di Valutazione (NdV) che è stata ritenuta, dallo stesso NdV, un momento di confronto molto positivo. In particolare, il NdV ha espresso apprezzamento per la consapevolezza mostrata dal DM nel cogliere i propri punti di forza (e la conseguente valorizzazione nella pianificazione strategica dipartimentale) e le aree di miglioramento, e ha raccomandato al DM un attento e costante monitoraggio delle azioni intraprese nell'ottica del superamento delle criticità e del consolidamento degli obiettivi di sviluppo.

B. ANALISI DEI RISULTATI RELATIVI ALLA DIDATTICA

1. Descrizione sintetica redatta tenendo conto dei dati delle Schede di Monitoraggio Annuale dei CdS afferenti al Dipartimento; della Relazione Annuale Commissione Paritetica Studenti-Docenti per i CdS di cui il Dipartimento è referente; del Rapporto di Riesame Ciclico dei CdS di cui il Dipartimento è referente, se redatto nell'anno precedente; dei dati aggregati sulla rilevazione delle opinioni degli studenti e delle studentesse sulla qualità della didattica

CdS in Matematica L-35

Considerando il lavoro svolto dal Nucleo di Riesame utilizzando i dati della SMA 2023-2024 (cf. https://www.uniba.it/it/corsi/matematica-l35/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/sma/sma-2024-l_35.pdf), in quanto i dati della SMA per il 2024-2025 non sono ancora disponibili, si può affermare che gli indicatori numerici sono quasi tutti in linea o migliori rispetto agli indicatori dell'area geografica e mediamente in linea con quelli nazionali.

Nel 2023 si conferma il significativo incremento delle immatricolazioni riscontrato nel 2022, che attesta l'attrattività del CdS e fornisce un riscontro positivo alle numerose attività di orientamento portate in atto dal CdS. Nel 2023 gli indicatori iC00a, iC00b, relativi rispettivamente ad avvi di carriera al primo anno e al numero di studenti immatricolati puri, risultano entrambi ampiamente al di sopra di quelli nazionali. Per quanto riguarda il numero di laureati del CdS entro la durata normale del corso, si registra che l'indicatore iC00g è diminuito rispetto al 2022, ma risulta al di sopra di quello dell'area geografica di riferimento. Questo dato è peraltro in linea con l'indicatore iC00a che riporta una riduzione delle immatricolazioni nei rispettivi anni di riferimento: da 110 immatricolazioni nel 2019 si è passati a 90 nel 2020. L'indicatore iC00h, relativo al numero complessivo di laureati, è stabile dal 2021 e nel 2023 si assesta al di sopra di quello dell'area di riferimento e poco al di sotto di quello nazionale. L'indicatore iC01, relativo alla percentuale di iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno accademico 2022, è leggermente diminuito, in conseguenza dell'aumento degli iscritti, ma si mantiene sempre al di sopra di quello dell'area geografica. Si auspica che il CdS continui a migliorare questo indicatore potenziando le attività di tutorato individuale degli studenti e l'organizzazione dei corsi. Nel 2023 si registra che l'indicatore iC02, ovvero la percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del CdS, ha una decrescita rispetto al 2022, pur mantenendosi sopra i valori del 2021 e perfettamente in linea con quelli dell'area geografica di riferimento per il 2023. L'indicatore iC03, ovvero la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni, registra una significativa crescita nel 2023 rispetto agli anni precedenti e si assesta al di sopra dell'area geografica di riferimento. L'indicatore iC05 che misura il rapporto tra studenti e docenti (compresi RTDa, RTDb) è salito leggermente nel 2023 e risulta al di sopra della media nazionale e macroregionale. Le percentuali di laureati triennali occupati ad un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (indicatore iC06) o un'attività lavorativa regolamentata da un contratto (indicatore iC06BIS) e di quelli non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa regolamentata da un contratto (indicatore iC06TER) registrano una significativa crescita nel 2023, rispetto al 2022, e si mantengono entrambi al di sopra di quelli dell'area geografica e nazionali. L'indicatore iC08 relativo alla percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base o caratterizzanti per il CdS L-35 permane al 100%, al di sopra della media nazionale e macroregionale. Gli indicatori iC10-iC10BIS-iC12 sono saliti e risultano al di sopra dell'area geografica di riferimento. Questo attesta che le azioni messe in atto dal CdS (promozione dei programmi Erasmus, istituzione di nuovi accordi Erasmus con università europee, ampliamento delle opzioni di scelta di studentesse e studenti,

assemblee rivolte al corpo studentesco per le informazioni preliminari ai bandi, diffusione chiara dei bandi e delle modalità di espletamento dei programmi, accoglienza di studenti stranieri nell'ambito dei programmi Erasmus, bonus mobilità nel regolamento tesi laurea) hanno contribuito a migliorare questi indicatori di internazionalizzazione. L'indicatore iC13, ossia la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, è aumentato rispetto al 2022 e risulta al di sopra di quello nazionale e di quello dell'area. La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS (indicatore iC14) è stabile rispetto al 2021, assestandosi al di sopra della media dell'area geografica e di quella nazionale. Questo attesta l'effetto benefico delle azioni correttive operate dal CdS attraverso il miglioramento e il potenziamento delle attività di orientamento in ingresso, la riorganizzazione dei percorsi per le matricole, il monitoraggio degli studenti mediante colloqui e incontri con i docenti, il potenziamento del tutorato individuale, la suddivisione degli esami di Analisi Matematica 1-2 (16 CFU) e Geometria 1-2 (16 CFU), rispettivamente negli esami Analisi Matematica 1 (8 CFU), Analisi Matematica 2 (8 CFU) e Geometria 1 (8 CFU), Geometria 2 (8 CFU) operata nel 2021. Nel 2022 l'indicatore iC15, percentuale di studenti che proseguono nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno, è aumentato e risulta al di sopra dei valori nazionali e macroregionali. Gli indicatori iC16 - iC16BIS, percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito 40 CFU nel I anno e percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, sono diminuiti, ma permangono bel al di sopra dei valori nazionali e dell'area geografica di riferimento. Questi dati segnalano la particolare attenzione del CdS rivolta agli studenti del primo anno per agevolare l'acquisizione di crediti nel passaggio al secondo anno. Si registra tuttavia che l'indicatore iC17 relativo al numero di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso registra una decrescita nel 2022 rispetto al 2021, dovuta all'aumento delle immatricolazioni. Questo dato è al di sotto di quello macroregionale e nazionale. Recentemente il CdS ha introdotto una premialità per gli studenti che si laureano in corso. Si registra inoltre che nel 2022 l'indicatore iC22, percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del Corso, è diminuito rispetto al 2021, pur mantenendosi in linea con i valori dell'area geografica di riferimento. Nel 2023 l'indicatore iC18 (numero di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) è diminuito ed è al di sotto del valore nazionale e macroregionale. È opportuno che il CdS si impegni ulteriormente su questo parametro. Al tal fine, il CdS intende predisporre un questionario, rivolto agli studenti in uscita, che consenta di intercettare pareri e considerazioni utili al miglioramento della esperienza accademica degli studenti stessi. Nel 2022 la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (indicatore iC24) è leggermente diminuita rispetto al 2021 e risulta poco sopra quella nazionale e macroregionale. Si auspica che le ulteriori misure già prese dal CdS, tra cui la suddivisione degli esami di base del primo anno, il potenziamento dei tutorati e alcuni progetti per il recupero di studenti inattivi o fuori corso, possano contribuire a migliorare ulteriormente l'indicatore iC24. Si auspica che la Scuola di Scienze e Tecnologie potenzi lo sportello di Counseling Psicologico per supportare gli studenti e accompagnarli in un percorso di consapevolezza, cambiamento e crescita personale. Nel 2023 l'indicatore iC27, rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è salito dal 2022 e si assesta sopra quello dell'area geografica e quasi in linea con quello nazionale. Inoltre, l'indicatore iC28, rapporto studenti iscritti/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) è ulteriormente salito nel 2023 e risulta sopra quello dell'area geografica e nazionale. Questo attesta l'oneroso carico di lavoro a cui il CdS deve fare fronte. Il CdS auspica un incremento delle risorse in termini di docenti e personale tecnico-amministrativo per la sostenibilità dell'offerta formativa erogata e le attività di supporto. Il livello di soddisfazione complessivo da parte dei laureandi è molto alto (iC25), anche se si colloca al di sotto di quello della macroarea e leggermente sotto quello nazionale.

CdS Magistrale in Matematica LM-40

Considerando il lavoro svolto dal Nucleo di Riesame utilizzando i dati della SMA 2023-2024 (cf. https://www.uniba.it/it/corsi/matematica-lm40/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/sma/sma-2024-lm_40.pdf), in quanto i dati della SMA per il 2024-2025 non sono ancora disponibili, si può affermare che gli indicatori numerici sono quasi tutti in linea o migliori rispetto agli indicatori dell'area geografica e talvolta sopra quelli nazionali.

Nel 2023 il numero di studenti iscritti al primo anno (indicatore iC00a) registra 26 unità, decrescendo rispetto alle 30 unità del 2022, ma mantenendosi al di sopra delle 22 unità del 2021. Tale indicatore iC00a permane inoltre al di sopra della media geografica di riferimento. Gli indicatori iC00c e iC00f, corrispondenti rispettivamente agli iscritti per la prima volta alla LM-40 e agli immatricolati puri al CdS, sono al di sopra del

valore macroregionale. Il CdS intende continuare a incentivare l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale da parte degli studenti che conseguono la laurea triennale presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – in massima parte soddisfatti del percorso di studi e di laurea - operando una sorta di “fidelizzazione”. Si auspica che l'incremento del numero di immatricolati al CdS L-35 possa aumentare il flusso interno dalla triennale alla magistrale. Il CdS si deve adoperare per incentivare anche l'immatricolazione di studenti provenienti da altri Atenei, migliorando la comunicazione con l'esterno mediante incontri di orientamento in cui viene prospettata l'offerta formativa del corso di studio magistrale, programmi di mobilità internazionale, attività collaterali proposte, quali tirocini didattici e aziendali, scuole di formazione. A tal fine il CdS si sta impegnando in una revisione del percorso formativo della laurea magistrale, anche mediante i lavori di una opposita Commissione nominata in CIM e in vista dell'adeguamento alla nuova normativa ministeriale. Si intende favorire maggiore flessibilità del percorso formativo, mantenendo l'alto livello dell'offerta attualmente erogata. Nel 2023 il numero di laureati entro la durata normale del corso (indicatore SMA iC00g) è aumentato e supera il valore medio dell'area geografica. Inoltre, anche il numero complessivo di laureati, indicatore iC00h, registra un significativo incremento nel 2023 (da 16 laureati nel 2022 a 23 laureati nel 2023), che attesta l'effetto benefico di alcuni progetti di recupero di studenti inattivi o fuori corso. Con riferimento agli indicatori del gruppo A (Didattica), nell'anno 2022 si registra una significativa crescita dell'indicatore iC01, relativo al conseguimento di almeno 40 CFU nell'anno accademico, che risulta al di sopra di quello dell'area e nazionale. Si registra inoltre che la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02) e la percentuale di laureati entro un anno dalla durata normale del corso (indicatore iC02BIS) sono diminuiti nel 2022, anche in seguito all'aumento della numerosità dei laureati. Si osserva che questi indicatori permangono al di sopra del valore dell'area geografica di riferimento. Occorre sicuramente che il CdS favorisca ulteriori azioni che migliorino l'indicatore iC02, mediante una riorganizzazione dei corsi. Recentemente il CdS ha introdotto un bonus velocità sul voto finale di laurea per gli studenti in corso. In riferimento agli indicatori di internazionalizzazione iC10-iC10BIS, rispettivamente, percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso e percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti sul totale dei CFU conseguiti, si registra nel 2022 una decrescita rispetto al 2021, e tali valori scendono sotto quelli di area e nazionale. Il CdS intende proseguire le azioni messe in atto in questo campo, quali la promozione dei programmi Erasmus in uscita e ingresso, l'istituzione di nuovi accordi Erasmus, la promozione del bando Global Thesis, lo svolgimento di assemblee studenti per favorire la diffusione delle informazioni relative ai programmi internazionali e ai relativi bandi. Si è recentemente introdotto un bonus mobilità nella determinazione del voto di laurea. Il CdS promuove, inoltre, minicorsi tenuti da docenti stranieri al fine di favorire un clima di pluralità e internazionalità. Dal 2023 è stato attivato un corso opzionale erogato in lingua inglese. Recentemente, è stato finanziato il progetto di TNE “*Developing Shared Knowledge in Innovative Materials and Digital Transformation for Sustainable Economy and Green Transition*” (TNE-DeSK), che vede capofila la Scuola di Scienze e Tecnologie dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e che annovera il DM tra le sue strutture di riferimento. Il CdS auspica che i bandi di mobilità relativi a questo accordo possano contribuire a migliorare gli indicatori iC10-iC10BIS nei prossimi anni. Viceversa, l'indicatore iC11 relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero registra un aumento e si assesta sopra quello macroregionale.

Nel 2022 l'indicatore iC13, relativo alla percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, rimane quasi stabile e al di sopra di quello dell'area geografica. Nel 2022 gli indicatori della didattica iC15 e iC15BIS, riguardanti la percentuale di studenti che passano al II anno con acquisizione di almeno 20 crediti e la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno un terzo dei CFU previsti al primo anno, decresce anche in seguito all'aumento della numerosità degli studenti. Gli indicatori iC16 e iC16BIS, riguardanti la percentuale di studenti che passano al II anno con acquisizione di almeno 40 crediti e la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti al primo anno, registrano un aumento nel 2022, assestandosi al di sopra dei valori medi nazionali e dell'area geografica di riferimento. Relativamente agli indicatori della didattica, il CdS intende impegnarsi a promuovere un riaggiornamento degli insegnamenti, attività specifiche promosse nell'ambito della laurea magistrale, tutorati individualizzati, frazionamento delle prove di verifica, incontri motivazionali. Si auspica che la Scuola di Scienze e Tecnologie potenzi lo sportello di Counseling Psicologico per supportare gli studenti e accompagnarli in un percorso di consapevolezza, cambiamento e crescita personale. L'indicatore iC17, relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS, è aumentato nel 2022 e si assesta

al di sopra dei valori dell'area geografica e nazionale. Relativamente all'indicatore iC22, che si riferisce alla percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso, esso permane nel 2022 al di sopra di quello nazionale e dell'area. Si registra che nel 2023 l'indicatore iC18 relativo alla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è leggermente diminuito ed è al di sotto del valore nazionale e macroregionale. Occorre sicuramente che il CdS continui a lavorare su questo parametro, anche intercettando i pareri e le considerazioni che possono pervenire tramite un questionario indirizzato agli studenti in uscita, già predisposto dal CdS. La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (indicatore iC24) è sceso allo 0% nel 2022, sotto i valori nazionali e dell'area di riferimento. Nel 2023 si registra una crescita significativa degli indicatori iC07, iC07BIS, iC07TER, relativi al livello di occupazione a tre anni dal conseguimento del titolo di laurea magistrale, che sale al di sopra dei dati di area e poco sotto quello nazionale. Inoltre, risulta elevata la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (indicatori iC26-iC26BIS-iC26TER), al di sopra dei dati geografici e nazionali. L'indicatore iC08, ovvero la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a un SSD di base o caratterizzante per il CdS di cui sono docenti di riferimento, permane al 100% e al di sopra della media nazionale e geografica. Per quanto riguarda l'indicatore iC27, rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), esso è stabile rispetto all'anno precedente, ma risulta sotto quello dell'area geografica e nazionale. Ulteriormente si segnala che l'indicatore iC28, rapporto studenti iscritti/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), permane sopra quello dell'area geografica e nazionale. Nel 2023 il livello di soddisfazione del CdS da parte dei laureandi (indicatore iC25) pur rimanendo molto alto e sopra i valori del 2020 e 2021, scende rispetto al 2022 e risulta leggermente al di sotto della media nazionale e dell'area geografica.

2. Valutazione di sintesi

Per il CdS L-35 si può affermare che gli indicatori sono quasi tutti in linea o migliori rispetto agli indicatori dell'area geografica e mediamente in linea con quelli nazionali.

Si conferma il significativo aumento delle immatricolazioni nell'AA 2023/2024. Si evidenzia che la percentuale di studenti che passano al II anno con acquisizione di almeno 40 crediti e la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti al primo anno, registrano un aumento, assestandosi al di sopra dei valori medi nazionali e dell'area geografica di riferimento. Si ritiene che le azioni intraprese di orientamento e tutorato stiano favorendo un adeguato inserimento degli studenti nel percorso di studi e stiano riducendo l'abbandono tra il primo e il secondo anno. Le percentuali di laureati a tre anni dal titolo registrano una crescita nell'A.A. 2023/24 e si mantengono al di sopra dell'area geografica e macroregionale. Rimane stabile la notevole propensione a proseguire gli studi con la laurea magistrale, una tendenza perfettamente in linea con il dato nazionale. Inoltre, in generale i nostri studenti rinviano l'esperienza di uno stage o un tirocinio presso un ente esterno a una fase posteriore al conseguimento della laurea triennale anche se potrebbero farlo durante la preparazione della tesi o come attività aggiuntiva a scelta. In ogni caso il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni e sono stati attivati corsi opzionali rivolti ad approfondire conoscenze in settori emergenti delle Scienze Applicate per potenziare l'orientamento al lavoro e l'attivazione di contratti di apprendistato e stage.

Il CdS continua a mettere in atto tutte le azioni utili a stimolare le candidature ai bandi di mobilità Erasmus, aumentare le opportunità di internazionalizzazione, promuovere l'accoglienza di studentesse e studenti stranieri all'interno di programmi Erasmus e incentivare minicorsi/seminari tenuti da docenti stranieri al fine di favorire un clima di pluralità e internazionalità. Il livello di soddisfazione degli studenti è molto alto.

Nel 2024 il CdS L-35 è stato oggetto di visita di accreditamento ANVUR. Al termine della visita i giudizi sono stati pienamente soddisfacenti o soddisfacenti, ad attestazione del lavoro continuo ed efficace portato avanti dal CdS. Per ottemperare alla nuova normativa ministeriale D.M. n. 1648 del 19.12.2023, al termine del 2024, mediante i lavori di una apposita commissione di CIM, il CdS ha proposto al CUN una modifica ordinamentale semplificata, che ha avuto parere pienamente favorevole, contemporaneamente adoperandosi per riammodernare l'offerta formativa.

Per il CdS LM-40 si può affermare che gli indicatori numerici sono quasi tutti in linea o migliori rispetto agli indicatori dell'area geografica e talvolta sopra quelli nazionali. Si sottolinea, però, che trattandosi di dati che si riferiscono a gruppi poco numerosi anche variazioni di un paio di unità comportano una variazione percentuale

significativa. Per incrementare le immatricolazioni alla LM-40 e l'attrattività dell'offerta formativa, il CdS si è occupato della riprogettazione del percorso formativo tramite i lavori di una apposita commissione nominata in CIM. In particolare, si ritiene che si debba favorire maggiore flessibilità del percorso formativo, pur mantenendo l'alto livello dell'offerta attualmente garantito. I dati occupazionali a tre o un anno dal titolo sono migliorati e rimangono al di sopra dei dati geografici e nazionali. Nel 2024, il CdS si è impegnato per accrescere i valori legati all'internazionalizzazione, mettendo in atto azioni per incentivare la mobilità degli studenti in uscita e in ingresso, non solo favorendo la diffusione dei bandi Erasmus, Global Thesis e TNE-DeSK, ma anche incentivando minicorsi/seminari tenuti da docenti stranieri al fine di favorire un clima di pluralità e internazionalità.

Il CdS intende inoltre continuare ad adoperarsi al fine di incrementare costantemente il numero di immatricolazioni alla LM-40 in particolare impegnandosi a incentivare l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in Matematica di UNIBA da parte degli studenti che conseguono la laurea triennale presso UNIBA, operando una sorta di "fidelizzazione". Inoltre, il CdS intende promuovere anche l'immatricolazione di studenti provenienti da altri Atenei, mettendo in atto tutte le azioni utili a pubblicizzare all'esterno l'offerta formativa del corso di studio magistrale e le opportunità che offre. Il livello di soddisfazione degli studenti è molto alto.

Per ottemperare alla nuova normativa ministeriale D.M. n. 1649 del 19.12.2023, nel 2024 il CdS ha proposto una modifica ordinamentale semplificata, con variazioni significative delle forchette del RAD presenti nei tre orientamenti, che ha riscontrato il parere favorevole del CUN.

INDICATORI DIDATTICA

Indicatori SMA	<p>CdS L-35 (SMA 2022/2023)</p> <p>iC00a avvii di carriera al primo anno: 129 (2023)</p> <p>iC00b numero di studenti immatricolati puri: 106 (2023)</p> <p>iC00g numero di laureati entro la durata normale del corso: 17 (2023)</p> <p>iC00h numero complessivo di laureati: 38 (2023)</p> <p>iC01 percentuale di iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU: 34,7% (2022)</p> <p>iC02 percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del CdS: 44,7% (2023)</p> <p>iC06 percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita: 21,9% (2023)</p> <p>iC06BIS percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita: 18,8% (2023)</p> <p>iC06TER percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo – laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto: 85,7% (2023)</p> <p>iC10 percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso: 7,0% (2022)</p> <p>iC11 percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero: 58,8% (2023)</p> <p>iC13 percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire: 45,9% (2022)</p> <p>iC14 percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS: 69,9% (2022)</p> <p>iC15 percentuale di studenti che proseguono nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno: 63,4% (2022)</p> <p>iC16 percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito 40 CFU nel I anno: 36,6% (2022)</p> <p>iC17 percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio: 25,8% (2022)</p> <p>iC22 percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del Corso: 17,3% (2022)</p> <p>iC24 percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni: 44,1% (2022)</p> <p>iC25 livello di soddisfazione complessivo da parte dei laureandi è molto alto: 91,7% (2023)</p>
----------------	---

	<p>iC27 rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza): 19,1 (2023)</p> <p>iC28 rapporto studenti iscritti/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza): 30,6 (2023)</p> <p>CdS LM-40 (SMA 2022/2023)</p> <p>iC00a avvii di carriera al primo anno: 26 (2023)</p> <p>iC00g numero di laureati entro la durata normale del corso: 14 (2023)</p> <p>iC00h numero complessivo di laureati: 23 (2023)</p> <p>iC01 percentuale di iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU: 51% (2022)</p> <p>iC02 percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del CdS: 60,9% (2023)</p> <p>iC02BIS percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso: 82,6% (2023)</p> <p>iC07 percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita: 88,9% (2023)</p> <p>iC10 percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso: 9,1% (2022)</p> <p>iC10BIS percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti: 8,1% (2022)</p> <p>iC11 percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero: 71,4% (2023)</p> <p>iC13 percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire: 62,0% (2022)</p> <p>iC14 percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS: 86,2% (2022)</p> <p>iC15 percentuale di studenti che proseguono nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno: 72,4% (2022)</p> <p>iC16 percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito 40 CFU nel I anno: 55,2% (2022)</p> <p>iC16BIS percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno: 55,2% (2022)</p> <p>iC17 percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio: 80,0% (2022)</p> <p>iC18 percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio: 78,3% (2023)</p> <p>iC22 percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del Corso: 57,1% (2022)</p> <p>iC24 percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni: 0% (2022)</p> <p>iC25 livello di soddisfazione complessivo da parte dei laureandi è molto alto: 91,3% (2023)</p> <p>iC26 percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita: 85,7% (2023)</p> <p>iC26BIS percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita: 85,7% (2023)</p> <p>iC26TER percentuale di Laureati occupati a un anno dal titolo - laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto: 92,3% (2023)</p> <p>iC27 rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza): 4,3 (2023)</p>
--	--

	iC28 rapporto studenti iscritti/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza): 7,2 (2023)
Corsi di Studio attivi	2
Corsi di Studio modificati	0
Corsi di Studio disattivati	0
Esiti verifica ex post docenti di riferimento Cds	Dalla vetrifica ex post della scheda SUA per l'AA 2024-25, per entrambi i CdS risultano inseriti docenti di riferimento, tutti di I o II fascia, in numero maggiore a quanto previsto dal DM n. 1154 del 14.10.2021 (cf. SUA L-35 https://www.dm.uniba.it/it/didattica/cds-matematica/gestione-controllo/sua-cds/sua_l35_2023-1.pdf , SUA LM-40 https://www.dm.uniba.it/it/didattica/cds-matematica/gestione-controllo/sua-cds/sua_lm40_2023.pdf).

C. ANALISI DEI RISULTATI RELATIVI ALLA RICERCA

1. Descrizione sintetica redatta tenendo conto dei dati raccolti e/o disponibili per il Dipartimento inseriti su piattaforme di Ateneo e/o di Dipartimento (relativi, per esempio, ai progetti di ricerca, alle iniziative di public engagement, etc..); degli indicatori dell'ultima VQR se gli esiti sono stati resi noti nell'anno precedente (e, in ogni caso, in sede di prima applicazione delle linee guida sulla AQ per i Dipartimenti)

La ricerca del DM si svolge nell'ambito di un numero elevato di Settori Scientifico Disciplinare (SSD), in particolare negli SSD MATH-01/B, MATH-02/A, MATH-02/B, MATH-03/A, MATH-03/B, MATH-04/A, MATH-05/A, INFO-01/A e STAT-04/A. Si prevede per il futuro di estendere le attività di ricerca anche al SSD MATH-01/B grazie alla messa a concorso di un posto da Ricercatore Tenure Track (RTT) in questo settore.

Risultano sulla piattaforma IRIS 80 pubblicazioni dei Docenti del Dipartimento di Matematica nel 2024 con una media di 1,7 pubblicazioni per docente. Il numero dei docenti inattivi, come risultante dall'esercizio di valutazione VQR 2020-2024 è pari a 2, in calo rispetto agli anni passati.

Numerosi docenti sono attivi in progetti finanziati negli anni precedenti. In particolare, tra i progetti finanziati dal MUR si segnalano 2 progetti PRIN 2022 PNRR e 1 progetto PRIN 2022 con Principal Investigators (PI) afferenti al DM, e inoltre 1 progetto PRIN 2022 PNRR e 4 progetti PRIN 2022 con un'unità locale presso il DM. Inoltre, le Prof.sse Esposito e Del Buono sono PI locali di un progetto in collaborazione con la *Western University Ontario* del Canada che, a seguito di un bando competitivo, ha ottenuto un finanziamento dall'Agenzia Federale Canadese NFRF; la Prof.ssa Candela è Componente del Progetto "*Geometría semi-Riemanniana y flujos geométricos en Física-Matemática*", finanziato dal *Ministerio de Ciencia e Innovación* (MICINN, Spagna); la Prof.ssa Cingolani è impegnata in un "*Thematic Research Programme*" finanziato dall'Università di Varsavia e diversi docenti del Dipartimento sono inseriti in Spoke di progetti di ricerca finanziati dal PNRR che hanno responsabile scientifico presso altri dipartimenti di UNIBA (CN-HPC: *National Centre on HPC, Big Data and Quantum Computing*, FAIR: *Future AI Research*, NQSTI: *National Quantum Science and Technology Institute*, SERICS: *Security and Rights in the CyberSpace*). Numerosi docenti hanno anche attratto finanziamenti da Fondazioni e istituzioni scientifiche quali l'Indam.

Infine, va segnalato che sono stati diversi i docenti che hanno partecipato a bandi competitivi, conseguendo buone valutazioni ma non risultando in posizioni utili al riconoscimento del finanziamento. Tutto ciò evidenzia una vitalità dell'attività di ricerca dipartimentale.

Il dato riguardante i risultati della ricerca vede una tendenza in calo dal punto di vista quantitativo secondo quanto emerge dal numero totale di pubblicazioni presenti nel portale IRIS:

2021: 143

2022: 125

2023: 118

2024: 80.

Tale tendenza, però, non necessariamente va interpretata come sintomo di una minore attività di ricerca dipartimentale. L'introduzione degli indicatori bibliometrici a supporto di diversi tipi di valutazione ha spinto nel recente passato i ricercatori a concentrarsi sulla maggiore produzione di lavori, piuttosto che ad incrementare la qualità degli stessi, al fine di raggiungere gli obiettivi stabiliti dalle diverse soglie. È ipotizzabile che, avendo la maggior parte dei componenti del dipartimento raggiunto gli obiettivi in termini di abilitazione nazionale, ci si stia concentrando maggiormente sul produrre lavori di qualità piuttosto che sull'incremento della quantità. La media, infatti, di 1,7 pubblicazioni per docente sembra essere adeguata all'area matematica, anche tenendo conto del numero di collaborazioni interne al Dipartimento che portano ad un abbassamento delle medie. Tale lettura dei dati andrà confermata mediante l'analisi dei risultati dell'esercizio di valutazione VQR in corso e con un'analisi attenta dell'impatto della ricerca dipartimentale.

La vivacità dell'attività di ricerca dipartimentale è comunque testimoniata dagli 11 eventi scientifici (conferenze e workshop) organizzate dal DM e dai 17 seminari di relatori nazionali ed internazionali che hanno avuto luogo presso il DM.

Il Dipartimento continua a editare la rivista scientifica *Mediterranean Journal of Mathematics* (Editore Springer) che ha visto nel 2024 crescere il suo Impact Factor ad un valore 1.2 rispetto al valore 1.1 del 2023.

2. Valutazione di sintesi

L'attività di ricerca del Dipartimento di Matematica appare vitale in tutti i settori in cui viene svolta. In generale i docenti del Dipartimento godono di una buona visibilità internazionale. Il calo del numero di pubblicazioni nel 2024 non rappresenta necessariamente un dato preoccupante se il minor valore quantitativo viene compensato da aspetti qualitativi. Tale dato andrà comunque strettamente monitorato nei prossimi mesi.

INDICATORI DI RICERCA

Indice di attività dei docenti	Media del numero di pubblicazioni inserite ogni anno dai docenti del Dipartimento sul portale Iris Cineca rispetto alla media dei docenti dell'Ateneo	0,41
Docenti inattivi	Specificare (sì/no) se il Dipartimento conosce il numero	Sì
Posizionamento dei docenti rispetto alle soglie ASN	Media del posizionamento dei docenti del Dipartimento rispetto alle soglie ASN (superamento di una, due o di tre mediane) previste per ciascun settore scientifico-disciplinare e per fascia di appartenenza (per gli RTI e RTD si intendono le mediane di seconda fascia) rispetto alla media dei docenti dell'Ateneo	0,78
Finanziamenti ottenuti da bandi competitivi	Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento (DM 1154/2021-AVA3)	€ 8.290,96
Partecipazione a bandi	Numero di docenti afferenti al Dipartimento che ha	6

competitivi	partecipato a bandi competitivi
Dipartimenti di eccellenza	Indicatori previsti nel progetto di Dipartimento di eccellenza /
Altri indicatori	Qualsiasi altra valutazione relativa alla ricerca scientifica che il dipartimento ritenga utile <ul style="list-style-type: none"> • N. eventi di Ricerca (fonte PRISMA): 25

D. ANALISI DEI RISULTATI RELATIVI ALLA TERZA MISSIONE E IMPATTO SOCIALE

1. Descrizione sintetica redatta tenendo conto dei dati raccolti e/o disponibili per il Dipartimento;

Il DM stimola la diffusione della cultura matematica nella società e nel territorio tramite varie azioni di Terza Missione finalizzate al rafforzamento del collegamento tra università, scuole di ogni ordine e grado e imprese, con particolare attenzione all'orientamento, alla formazione e alla divulgazione. Il DM partecipa regolarmente a eventi pubblici di rilievo come la Notte Europea dei Ricercatori (ENR), gli Open Day di Ateneo, i Job Day Campus e le iniziative promosse in occasione della Settimana Nazionale delle Discipline STEM. Il Dipartimento si impegna costantemente nell'orientamento scolastico e nella formazione degli insegnanti grazie alle attività organizzate dal Museo della Matematica (MuMa) e alla partecipazione a progetti di rilevanza nazionale, come il "Piano Lauree Scientifiche" (PLS), il programma "Orientamento Consapevole" dell'Ateneo e il progetto nazionale "Liceo Matematico". Inoltre, nel corso del 2024, ha preso parte a progetti regionali come "Scuole in STE@M" e "NextLand-NextLevel" che mirano a ridurre il divario sociale e di genere nelle discipline scientifiche, in linea con gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, in particolare con il Goal 4 "Istruzione di qualità", il Goal 5 "Parità di Genere" e il Goal 10 "Ridurre le disuguaglianze".

Nel seguito elenchiamo più nel dettaglio alcune iniziative.

Il DM ospita il MuMa che è aperto a visite guidate rivolte a privati e scuole di ogni ordine e grado. Il MuMa organizza giornate e incontri divulgativi per diffondere la cultura matematica ed enfatizzarne il ruolo nella vita quotidiana e nella scienza. Il MuMa è l'unica realtà museale sulla Matematica presente nel Sud Italia e si propone di divertire e incuriosire il pubblico, promuovendo un interesse diffuso per la Matematica e la Scienza, specialmente tra i più giovani.

Il DM partecipa al Progetto Nazionale "Liceo Matematico", nato a partire dall'anno scolastico 2014-2015 e sperimentato in collaborazione con altre sedi universitarie. Il progetto prevede attività di formazione per gli insegnanti, attività laboratoriali nelle classi svolte dai docenti del DM e ore extracurricolari (almeno una a settimana) per gli studenti delle scuole aderenti. Il progetto si caratterizza per un approccio fortemente interdisciplinare e per la sua ricaduta a medio e lungo termine anche sul piano produttivo e occupazionale. Il valore aggiunto del percorso è rappresentato dalla forte collaborazione tra scuola e DM, rispondendo all'importante esigenza della società che richiede una sempre maggiore capacità di analisi scientifica dei dati di approccio a situazioni complesse e la progettazione di una scuola secondaria di secondo grado caratterizzata da una qualificata formazione scientifica.

In analogia con il progetto Liceo Matematico, sono stati attivati anche i progetti "Medie Matematiche" e "Primarie Matematiche". Attualmente, sono state stipulate convenzioni con due scuole secondarie di primo grado e una scuola primaria.

Si segnala che l'Ateneo ha selezionato sia il MuMa che il progetto "Liceo Matematico" tra i casi studio di Terza Missione di UNIBA da conferire per la valutazione della campagna VQR 2020-2024.

Il Piano Lauree Scientifiche (PLS), istituito nel 2004 su iniziativa del MIUR e della Conferenza dei Presidi di Scienze e Tecnologie e di Confindustria, è un piano di intervento nazionale volto a promuovere le immatricolazioni ai corsi di laurea scientifici, ridurre gli abbandoni universitari e migliorare le carriere di studentesse e studenti. Nell'ambito del PLS vengono organizzati eventi divulgativi, corsi di formazione per il personale docente e laboratori didattici, nelle scuole e presso il DM, che sono co-progettati con i docenti di scuola e incentrati su differenti aspetti della Matematica e delle sue applicazioni. Tra le attività PLS, nel 2024 è stata proposta l'iniziativa TESTeMAT in cui si è svolta una simulazione del test di valutazione delle competenze iniziali per il CdL in Matematica. Inoltre, a dicembre 2024, nell'ambito delle celebrazioni per il centenario di UniBa, il PLS e il DM, con il supporto del MuMa, hanno organizzato lo spettacolo teatrale "Verba Manent", a cura della compagnia Ura Teatro, incentrato sulla figura del celebre matematico pugliese Ennio De Giorgi.

Tra le iniziative organizzate congiuntamente dal DM, dal MuMa, dal PLS e dal "Liceo Matematico", si distingue l'evento "*Playing with Maths*", svoltosi il 12 e 13 marzo 2024 per celebrare la Giornata Internazionale della Matematica 2024. L'evento ha visto la partecipazione di circa 50 studenti universitari e di 150 studenti delle scuole, che hanno assistito a seminari divulgativi tenuti da ospiti provenienti da diverse università italiane e hanno avuto l'opportunità di cimentarsi con una competizione a loro dedicata.

Per il progetto "Orientamento consapevole" dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il DM organizza e svolge corsi, seminari tematici e attività laboratoriali di orientamento rivolti a studentesse e studenti del III, IV e V anno degli Istituti Secondari di Secondo Grado.

Alcuni docenti del Dipartimento di Matematica hanno partecipato alle attività del Progetto "Orienteering", che rientra nell'Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del PNRR – Missione 4.1: "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università".

Dal 2024 il Dipartimento di Matematica partecipa alle iniziative organizzate dalla Scuola di Scienze e Tecnologie di UNIBA nell'ambito della Settimana Nazionale delle Discipline Scientifiche, Tecniche, Ingegneristiche e Matematiche (STEM), istituita dalla legge 187/2023 con l'obiettivo di sensibilizzare e stimolare l'interesse e la scelta di ragazze e ragazzi per queste discipline. Tali iniziative comprendono il programma di incontri "Scientificamente", che consiste in seminari divulgativi su argomenti STEM tenuti in contesti informali quali pub o librerie, e "Science on Demand", una serie di lezioni online diretta a studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio.

Come ogni anno, anche nel 2024, in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Alta Matematica (INdAM) e insieme al MuMa, il DM ha partecipato alla *European Research Night* (ERN) sia con interventi divulgativi tenuti da docenti del Dipartimento che svolgendo presso uno stand dedicato attività laboratoriali e ludiche a tema matematico.

Tra il 2022 e il 2024 il DM ha partecipato al progetto "Scuole in STE@M", finanziato dalla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere della Regione Puglia, che vede coinvolte l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Politecnico di Bari, l'Università degli Studi di Foggia e l'Università del Salento. Il progetto è rivolto a studentesse e studenti della scuola primaria, secondaria di I grado e del primo biennio della scuola secondaria di II grado. L'intervento, in attuazione dell'Agenda di Genere - Strategia regionale per la Parità di Genere in Puglia, si pone l'obiettivo specifico di rafforzare l'accesso delle studentesse alle discipline STEM. Nel dettaglio, con questa azione si vuole contribuire al superamento degli stereotipi di genere nell'orientamento ai percorsi scolastici, formativi e universitari con la promozione dell'accesso alle discipline STEM per le donne. A conclusione del progetto, in data 18.04.2024, su incarico della Regione il DM ha organizzato gli hackathon regionali delle STEM. L'evento, svoltosi presso il Palaflorio di Bari, ha visto come protagonisti circa 600 alunni appartenenti a 16 Reti di Scuole pugliesi, beneficiarie dei contributi regionali. Gli studenti e le studentesse, accompagnate/i dai docenti, hanno presentato gli esiti delle progettualità elaborate e realizzate nel corso di circa un anno di attività.

Tra il 2022 e il 2024, il DM ha partecipato alle attività del progetto "NextLand-NextLevel", un progetto di didattica innovativa che ha l'obiettivo di aiutare studenti delle scuole secondarie di primo grado che provengono da contesti sociali difficili a considerare un possibile futuro nella scienza contrastando stereotipi e disuguaglianze,

ampliando prospettive e opportunità, e sviluppando in loro la capacità di essere cittadini attivi scoprendo la scienza quale linguaggio per leggere la complessità e agire criticamente.

Il DM ritiene fondamentale la partecipazione attiva alla formazione dei docenti delle scuole di ogni grado, con particolare attenzione ai neolaureati che intendono intraprendere una carriera nell'insegnamento, per rispondere all'esigenza territoriale di formare una classe docente competente e aggiornata sulle metodologie didattiche moderne. Il DM ha contribuito all'organizzazione dei Percorsi di Formazione (PF) iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, con particolare riferimento ai PF60 di cui all'art. 2-bis del D.lgs. 59/2017 e all'art. 7, co. 2, del DPCM 4 agosto 2023, e ai PF30 di cui all'art. 2-ter, co. 4-bis e all'art. 13, co. 2, del D.lgs. 59/2017 e all'art. 7, co. 6, del DPCM 4 agosto 2023.

Dal 2021 il Dipartimento di Matematica ha attivato due profili social media:

- pagina Facebook: <https://www.facebook.com/p/Dipartimento-di-Matematica-Bari-100066900284003/>
- account Instagram: https://www.instagram.com/dip_matematica_uniba/.

I social media, gestiti da referenti designati dal Consiglio di DM, vengono utilizzati per pubblicizzare velocemente tutte le attività di ricerca, orientamento e terza missione organizzate da docenti del DM, con l'obiettivo di garantirne la massima visibilità e favorire la diffusione delle informazioni non solo tra studentesse e studenti ma anche tra un pubblico più vasto.

2. Valutazione di sintesi

Nell'anno 2024 si rileva un sensibile aumento del numero di attività di orientamento e terza missione svolte dai docenti del DM, particolarmente di quelle rivolte alle scuole, che si pongono l'obiettivo di stimolare l'interesse per la Matematica e le discipline scientifiche intervenendo a ogni livello della formazione scolastica. L'efficacia e l'impatto delle attività svolte trovano riscontro nell'incremento registrato nelle immatricolazioni al CdS in Matematica (L-35) nonostante il contesto demografico sfavorevole del territorio.

Il DM valuta favorevolmente l'elevato numero di visite al MuMa nell'anno 2024. Per incrementare ulteriormente la visibilità del proprio patrimonio museale, il DM si propone di potenziare le collezioni, restaurare alcuni degli strumenti scientifici e organizzare laboratori didattici interdisciplinari, anche in collaborazione con altri Dipartimenti del campus e con il Sistema Museale di Ateneo (SiMA).

Sono di particolare rilevanza anche le attività legate al progetto "Liceo Matematico", che ha avuto un impatto significativo presso il nostro territorio con notevole diffusione e partecipazione. Nell'ambito del progetto il DM ha già stipulato accordi con 13 scuole pugliesi, coinvolgendo più di 25 docenti scolastici e oltre 750 studenti. Sotto il profilo sociale, il progetto ha incentivato la coesione e il dialogo tra studenti e docenti, creando una comunità di pratica che valorizza l'interdisciplinarità e la cooperazione tra scuole e università. Questo impegno ha portato a un cambiamento nelle metodologie didattiche e a una maggiore integrazione tra competenze scientifiche e umanistiche, che risponde alla crescente esigenza della società di oggi di formare cittadini in grado di analizzare problemi complessi con un approccio critico e sistematico.

Il DM si propone di potenziare le iniziative di trasferimento delle conoscenze, componente essenziale dei processi di innovazione economica e sociale. In particolare, si rileva la necessità di incrementare il numero di attività che coinvolgono aziende e imprese del territorio, favorendo le occasioni di incontro e le attività di tirocinio, per rispondere alle crescenti richieste di personale con competenze scientifiche testimoniato anche dall'elevato tasso di occupazione dei laureati in Matematica.

Per ottimizzare la fase di rendicontazione delle attività, da novembre 2024 il DM ha reso disponibili dei moduli online che consentono ai docenti di segnalare alla U.O. Ricerca e Terza Missione le attività di terza missione, orientamento e disseminazione della ricerca da loro svolte. I moduli sono stati predisposti per rendere i dati raccolti compatibili con quelli richiesti per l'inserimento delle iniziative sulla piattaforma PRISMA. Una valutazione completa dell'efficacia di questo strumento richiederà un'analisi a lungo termine, ma i primi riscontri suggeriscono che il sistema abbia semplificato la raccolta delle informazioni e migliorato la qualità dei dati.

INDICATORI DI TERZA MISSIONE E IMPATTO SOCIALE

Trasferimento tecnologico	Numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento (DM 1154/2021-AVA3)	0
Attività terza missione	Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento (DM 1154/2021-AVA3):	2,34
Finanziamenti ottenuti per attività conto terzi	Numero di finanziamenti ottenuti rispetto al numero dei docenti afferenti al Dipartimento	0
Altri indicatori	Qualsiasi altra valutazione relativa alla TM/IS che il dipartimento ritenga utile:	
	• N. di attività di Public Engagement/Eventi di Terza Missione (fonte PRISMA):	45
	• N. di attività di Orientamento (fonte PRISMA):	37
	• N. di eventi di Didattica (fonte PRISMA):	28
	• N. di visite al MuMa nel 2024:	1400 (circa)
	• N. accordi con scuole secondarie di secondo grado per il progetto "Liceo Matematico":	13
	• N. accordi con scuole secondarie di primo grado per il progetto "Medie Matematiche":	2
	• N. accordi con scuole primarie per il progetto "Primarie Matematiche":	1

E. ANALISI DEI RISULTATI RELATIVI AL DOTTORATO DI RICERCA

1. Descrizione sintetica redatta tenendo conto della Relazione Annuale e della/e Scheda di Monitoraggio Annuale del/degli corso/i di Dottorato di Ricerca per i quali il Dipartimento è proponente

Dal 2014 il DM concorre alla sostenibilità del curriculum Matematica del Dottorato di Ricerca in Informatica e Matematica che ha sede amministrativa presso il Dipartimento di Informatica (<https://dottorato.di.uniba.it/>). Sebbene tutta la documentazione relativa sia gestita dal Dipartimento di Informatica (e quindi è di sua competenza l'inserimento dei relativi indicatori), fanno parte della Commissione per l'Assicurazione della Qualità del Dottorato (nominata nella riunione Collegio del XXXIX ciclo del 20.07.2023) oltre alla Coordinatrice del Collegio di Dottorato, Prof.ssa Francesca Mazzia, due docenti afferenti al DM per il curriculum Matematica e due docenti afferenti al Dipartimento di Informatica per il curriculum Informatica.

L'interazione tra il DM e il Collegio di Dottorato, e in particolare con la sua Coordinatrice, è a cura della Direttrice del DM che, a partire dal maggio 2024, è stata affiancata da un Referente di DM per il Dottorato di Ricerca in Informatica e Matematica, che è un componente del Collegio di Dottorato afferente al DM (cf. punto 7 del [CDM del 23.05.2024](#)). Come già negli anni precedenti, anche nel 2024 il rapporto tra il DM e il Collegio è stato collaborativo e proficuo, permettendo una tempestiva e adeguata circolazione delle informazioni relative al Dottorato all'interno del DM e una veloce ottemperanza di tutti gli adempimenti previsti per il corretto funzionamento del Dottorato stesso.

Con Nota Prot. n. 54237/III-13 del 27.02.2024 della Direzione Amministrazione e Finanza, la gestione amministrativa dei fondi di funzionamento di dottorande e dottorandi del curriculum Matematica è stata trasferita dal Dipartimento di Informatica a quello di Matematica; questa operazione ha agevolato e velocizzato la gestione del rimborso delle missioni di studentesse e studenti del Dottorato, curriculum Matematica, spesso

anche cofinanziate da progetti di ricerca con fondi presso il DM, mantenendo alti gli standard di qualità e controllo.

Dal 2023 il DM aderisce al corso di Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale in *Learning Sciences and Digital Technologies* (Coordinatore Prof. Pier Cesare Rivoltella e sede amministrativa presso l'Università di Modena e Reggio Emilia) e una delle sue dottorande del XXXIX Ciclo ha scelto di svolgere il suo percorso di dottorato presso il DM.

2. Valutazione di sintesi

Il rapporto tra il DM e il Collegio di Dottorato è sempre stato collaborativo e proficuo. La nomina di un Referente per il curriculum Matematica del Dottorato di Ricerca in Informatica e Matematica ha migliorato la collaborazione tra le due strutture. Inoltre, il passaggio al DM della gestione dei fondi di Dottorato relativi al curriculum Matematica, ha velocizzato il rimborso delle missioni di dottorande/i del curriculum Matematica mantenendo alti gli standard di qualità e controllo.

Il DM aderisce al corso di Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale in *Learning Sciences and Digital Technologies* e ospita una delle sue dottorande del XXXIX Ciclo.

INDICATORI DOTTORATO DI RICERCA

Attrattività	Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo (DM 1154/2021-AVA3)	Di pertinenza del Dipartimento di Informatica
Esperienze all'estero	Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero (DM 1154/2021-AVA3)	Di pertinenza del Dipartimento di Informatica
Altre esperienze	Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero) (AVA3)	Di pertinenza del Dipartimento di Informatica
Finanziamenti interni/esteri	Percentuale di borse finanziate da Enti esterni (AVA3)	Di pertinenza del Dipartimento di Informatica
Produttività scientifica	Numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca entro 1 anno dalla conclusione del percorso	Di pertinenza del Dipartimento di Informatica
	Numero di prodotti di ricerca per dottore (ultimi 3 cicli) (AVA3)	Di pertinenza del Dipartimento di Informatica
Soddisfazione complessiva dei dottorandi espressa nei questionari	Soddisfazione complessiva dei dottorandi espressa nei questionari	Di pertinenza del Dipartimento di Informatica
Altri indicatori	Qualsiasi altra valutazione relativa al Corso di Dottorato che il dipartimento ritenga utile	/

F. INTERNAZIONALIZZAZIONE

1. Descrizione sintetica delle attività di internazionalizzazione svolte dal Dipartimento e con particolare riferimento alla mobilità dei docenti interni ed ai visiting

Il DM è un Dipartimento per sua natura aperto agli scambi internazionali sia nell'ambito della didattica che in quello della ricerca.

Nell'ambito della didattica, il DM partecipa al programma Global Thesis, che finanzia lo svolgimento di un periodo di studio all'estero finalizzato alla preparazione della tesi di laurea magistrale, e conta diverse convenzioni Erasmus+ per la mobilità incoming e outgoing degli studenti e del personale docente e tecnico-amministrativo.

Per quanto riguarda la visibilità internazionale della ricerca, questa è testimoniata da pubblicazioni su riviste internazionali, dalla presenza dei docenti in comitati editoriali di riviste internazionali, da diverse collaborazioni con ricercatori di sedi straniere, dalla partnership in un progetto di ricerca internazionale di carattere multidisciplinare (le Prof.sse Esposito e Del Buono sono PI locali di un progetto in collaborazione con la *Western University Ontario* del Canada), dalla sottoscrizione di alcuni accordi di cooperazione con atenei del territorio europeo ed extra-europeo (Germania, Brasile, Canada), dall'impegno di alcuni docenti in progetti esteri e dall'elevato impatto della rivista Springer-Birkhäuser *"Mediterranean Journal of Mathematics"*, che il DM gestisce.

Inoltre, il DM è uno dei dipartimenti di riferimento del progetto TNE *"Developing Shared Knowledge in Innovative Materials and Digital Transformation for Sustainable Economy and Green Transition"* (TNE-DeSK), di cui è capofila la Scuola di Scienze e Tecnologie di UNIBA, che è stato finanziato nell'ambito della sottomisura T4 *"Iniziative Educative Transnazionali"*, Investimento 3.4 *"Didattica e competenze universitarie avanzate"*, Missione 4, Componente 1, del PNRR (<https://www.tne-desk.org/>). A partire dal 2025 e fino al marzo 2026, il progetto finanzierà mobilità in ingresso e in uscita per docenti e per studentesse/studenti di laurea magistrale o di dottorato.

Infine, negli ultimi anni c'è stato un numero in costante aumento di Visiting stranieri di cui solo alcuni proposti e, poi finanziati, in risposta al bando Visiting Professor/Researcher di UNIBA. Tra questi, in collaborazione con l'Ateneo, il DM ha ospitato come ricercatore in visita anche il Presidente dell'Accademia Messicana delle Scienze. Alcuni Visiting hanno anche tenuto corsi, o parte di corsi, per studenti e/o dottorandi.

Finora, è stato difficile censire con dati attendibili il numero effettivo di ricercatrici e ricercatori stranieri ospiti del DM, a eccezione di quelli venuti come Visiting in risposta al bando Visiting Professor/Researcher di UNIBA o nell'ambito del programma Erasmus+, perché spesso la loro permanenza presso il DM è stata di pochi giorni senza una "registrazione" ufficiale. L'adozione del nuovo "Regolamento per Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow", emanato con D.R. n. 264 del 25.01.2024 (cf. https://www.uniba.it/it/internazionale/incoming-mobility/Teaching-staff-researchers/visiting-professor/regolamento-visiting-professor_25_01_2024.pdf), ha permesso, già nel 2024, l'adozione di misure atte a monitorare il numero di ospiti provenienti da università o enti di ricerca stranieri.

La mobilità degli studenti, fortemente condizionata dalla pandemia del 2020, è in ripresa sebbene gli studenti del CdS triennale tendano ancora a rimandare l'esperienza all'estero al periodo della laurea magistrale. Per incrementare il numero di candidature ai bandi di mobilità Erasmus e Global Thesis, il DM supporta tutte le azioni messe in atto dal CIM in particolare utilizzando sia il sito web (<https://www.dm.uniba.it/it/internazionalizzazione/studenti>) che i canali social a sua disposizione per una tempestiva diffusione dei bandi e delle modalità di espletamento dei programmi.

2. Valutazione di sintesi

Il DM è un Dipartimento per sua natura aperto agli scambi internazionali sia nell'ambito della didattica che in quello della ricerca. Il DM è proponente di numerosi accordi Erasmus+ e incentiva la mobilità incoming e

outgoing degli studenti oltre che del personale docente e tecnico-amministrativo. Inoltre, promuove la partecipazione dei laureandi del CdS LM-40 al programma Global Thesis. Negli ultimi anni c'è stato un numero in costante aumento di Visiting stranieri che hanno trascorso periodi più o meno lunghi presso il DM anche tenendo corsi, o parte di corsi, per studenti e/o dottorandi.

La visibilità internazionale della ricerca è testimoniata da pubblicazioni su riviste internazionali, dalla presenza dei docenti in comitati editoriali di riviste internazionali, da collaborazioni con ricercatori di sedi straniere, dal coinvolgimento di alcuni docenti in progetti esteri e dall'elevato impatto della rivista Springer-Birkhäuser "Mediterranean Journal of Mathematics".

INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Mobilità Docenti	Unità Outgoing	5
	Unità Incoming (Erasmus)	1
	Visiting (Professor/Researcher/Fellow)	9
Mobilità Studenti	Numero (aggregato) di CFU conseguiti all'estero da studenti dei CdS incardinati nel Dipartimento	33
	Numero (aggregato) degli studenti incoming per i CdS incardinati nel Dipartimento	7
Convenzioni con istituzioni estere	Convenzioni per rilascio titoli congiunti	0
	Convenzioni Erasmus	38
	Convenzioni di ricerca	0
Altri indicatori	Qualsiasi altra valutazione relativa alla Internazionalizzazione che il dipartimento ritenga utile:	
	• N. tesi di laurea con co-tutor straniero	3
	• Percentuale pubblicazioni con coautori con afferenza a sede straniera (rapporto tra N. pubblicazioni con coautore straniero e totale N. pubblicazioni dell'anno) (fonte IRIS)	40 %

G. RISORSE

Esposizione sintetica delle risorse finanziarie e di personale a disposizione del Dipartimento per le attività didattiche, di ricerca e terza missione, nonché per il/i Dottorato/i di Ricerca; degli esiti del reclutamento; delle variazioni intervenute nel corpo docente e tecnico-amministrativo afferente al Dipartimento; nonché, per quanto applicabile, dei criteri di ripartizione delle risorse (ad esempio, in relazione all'allocazione delle risorse assunzionali relative alle posizioni assegnate dall'Ateneo)

Nella seguente tabella sono esposte in forma sintetica le risorse finanziarie del DM per l'anno 2024:

Ricerca / Terza Missione 2024	€ 408.840,04
-------------------------------	--------------

Fondo di Funzionamento Dottorato - Curriculum Matematica	€ 23.415,71
Dotazione 2024	€ 44.736,85
Didattica 2024	€ 8.597,18
Competenze Trasversali	€ 3.500,00
Trasferimento saldo miglioramento della didattica - Quota 43,60% anno 2019	€1.669,19
Trasferimento saldo miglioramento della didattica - Quota 43,60% anno 2020	€1.692,34
Trasferimento saldo miglioramento della didattica - Quota 43,60% anno 2021	€1.735,65

In data 31/12/2024 al DM afferivano 47 docenti (9 PO, 25 PA, 5 RTI, 5 RTDb e 3 RTDa) e 17 unità di personale tecnico-amministrativo (PTA) a supporto delle attività amministrative, didattiche, gestionali e di ricerca, distribuite tra le varie Unità Organizzative (U.O.) del DM.

In tale data, erano in atto tre concorsi per RTDb e tre procedure di chiamata nel ruolo di professore di II fascia tutte concluse nel 2025. Si segnala che il Responsabile della U.O. Laboratorio Informatico è in aspettativa fino al 31/08/2025.

Tutti gli insegnamenti di area MAT dei CdS L-35 e LM-40 sono erogati da docenti del DM e, attualmente, per tali CdS non vi sono gravi criticità nel rapporto tra numero di docenti e numero di studenti. Tuttavia, poiché il DM deve fare fronte anche alle richieste di copertura didattica di corsi di area MAT provenienti dai corsi di studio STEM di UNIBA (nel 2024 si sono coperti insegnamenti di 17 diversi CdS ma altre richieste di copertura non sono state soddisfatte), il corpo docente afferente al DM è fortemente sottodimensionato e inoltre, tra il 2025 e il 2027, è prevista l'andata in quiescenza per raggiunti limiti d'età di 1 docente di II fascia e di ben 4 docenti di I fascia (tutti di SSD diversi: MATH-03/A, MATH-03/B, MATH-05/A, STAT-04/A).

Per far fronte a questa situazione, il DM ha richiesto nuove assegnazioni di personale tecnico-amministrativo, in particolare per la gestione di attività di ricerca e di Terza Missione, in costante crescita, per la gestione del Laboratorio Informatico, che necessita di personale specializzato e per il supporto alla transizione digitale del DM, attraverso figure con adeguate competenze tecniche.

Inoltre, è fondamentale un incremento del personale docente sia in termini di ricercatori, per garantire l'offerta formativa di area MAT di UNIBA e per implementare attività di ricerca e terza missione del DM, che in termini di PO, considerato il bisogno di mantenere la rappresentatività dei vari SSD a livello nazionale/internazionale.

La proposta di utilizzo delle risorse assunzionali assegnate dall'Ateneo al DM è stata elaborata dalla Commissione Risorse Umane e presentata al Consiglio del Dipartimento. La Commissione, coordinata dalla Diretrice, è composta da docenti di I fascia, uno per ogni SSD presente nel DM, e viene integrata con docenti di II fascia, per i SSD privi di PO, nei casi in cui si discuta l'attribuzione di posizioni da professore associato o ricercatore.

Poiché il mandato della Commissione è annuale e la sua composizione può variare anche in modo significativo, il DM – in linea con le Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti, che raccomandano una chiara e pubblica definizione dei criteri di distribuzione delle risorse – ha predisposto e adottato proprie Linee guida per la determinazione dei SSD a cui attribuire le posizioni da concorso.

Il DM ospita nella sua struttura a piano terra la biblioteca di Matematica che fa parte delle Biblioteche del Polo Scientifico del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SiBA) e al terzo piano il MuMa-Museo della Matematica. L'edificio, costruito oltre 40 anni fa, è stato parzialmente ristrutturato con interventi sull'impianto di riscaldamento, ma necessiterebbe di ulteriori lavori di riqualificazione, in particolare per migliorare l'isolamento termico e offrire spazi di lavoro adeguati. Attualmente, molti uffici e aule presentano arredi datati e attrezzature informatiche obsolete, e solo 11 aule risultano dotate di videoproiettore.

Nonostante queste criticità strutturali, il DM ha continuato a garantire un elevato livello di impegno in ambito didattico, scientifico e gestionale, raggiungendo risultati complessivamente soddisfacenti.

2. Valutazione di sintesi

In data 31/12/2024 al DM afferivano 47 docenti (9 PO, 25 PA, 5 RTI, 5 RTDb e 3 RTDa) e 17 unità di PTA a supporto delle attività amministrative, didattiche, gestionali e di ricerca, distribuite tra le varie U.O. del DM.

L'offerta formativa dei CdS L-35 e LM-40 è garantita integralmente da docenti del Dipartimento, senza criticità rilevanti nel rapporto docenti/studenti. Tuttavia, la richiesta di copertura di insegnamenti di area MAT da parte di altri CdS STEM (17 nel 2024) ha evidenziato una condizione di sottodimensionamento strutturale, aggravata dai pensionamenti previsti nel triennio 2025–2027 (1 PA e 4 PO in SSD diversi).

Il DM ha richiesto nuove risorse PTA per la gestione di ricerca, Terza Missione, Laboratorio Informatico e transizione digitale, nonché un incremento del personale docente, sia per garantire la sostenibilità della didattica, sia per mantenere la rappresentatività dei vari SSD a livello nazionale.

Le assegnazioni sono state proposte dalla Commissione Risorse Umane, che opera secondo Linee guida interne adottate dal DM, in coerenza con le indicazioni sulla qualità dei Dipartimenti.

Il DM ospita nella sua struttura a piano terra la biblioteca di Matematica che fa parte delle Biblioteche del Polo Scientifico del SiBA e al terzo piano il MuMa e dal punto di vista strutturale, l'edificio – pur oggetto di parziali interventi – richiede lavori di ristrutturazione, ammodernamento degli arredi e aggiornamento delle dotazioni informatiche. Nonostante le criticità logistiche e le limitazioni di organico, il DM ha mantenuto un'elevata qualità nelle attività didattiche, scientifiche e gestionali.

NOTE

Eventuali note ulteriori (ad esempio, su Scuole di Specializzazione afferenti al Dipartimento) e/o considerazioni conclusive sulla AQD
